

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

DOMENICA 29 SETTEMBRE INVITIAMO ALLA S. MESSA DELLE ORE
10.30 TUTTE LE COPPIE DI SPOSI CHE HANNO COMPIUTO OPPURE
COMPIONO IN QUESTO ANNO 2019
10 - 25 - 50 - 60 ANNI DI MATRIMONIO

CREDO CHE SIA QUESTO IL MODO PIÙ BELLO PER RINGRAZIARE IL
SIGNORE PER IL DONO DEL MATRIMONIO: FARLO INSIEME ALLE
ALTRE COPPIE DELLA PARROCCHIAE INSIEME AI FIGLI CHE NEL
FRATTEMPO IL SIGNORE VI HA DONATO.

(continua dalla pag. 2)

più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. **Parola del Signore.**

TELEFONO PARR. DI S. SOFIA E DI S. MARGHERITA
0425 1543895 - FAX 0425 1543893
CELL. DON MARIO 335 8400942 (CON PREFERENZA)
E-MAIL = donmatura@libero.it PEC = donmatura@pec.libero.it
SITO DELLE 2 PARROCCHIE: WWW.PARROCCHIA-CANARO.IT
info@parrocchia-canaro.it
SCUOLA INFANZIA: mariabambinacanaro@libero.it

DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV DEL TEMPO ORDINARIO

Non potete servire Dio e la ricchezza.

+ *Dal Vangelo secondo Luca, 14,25-33*

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”.

L’amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l’amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall’amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”.

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d’olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”.

Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affeziona all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza». **Parola del Signore.**

FESTA CON GLI ANZIANI

LAPARROCCHIAORNANIZZALAFESTA CONGLIANZIANI PER DOMENICA 22
SETTEMBRE: ORE 10.30 S. MESSA COMUNITARIA
ORE 12.00 PRANZO CONVIVIALE PRESSO IL TEATRO PARROCCHIALE.
PER L'OCCASIONE VERRÀ APERTA ANCHE LA
PESCA DI BENEFICIENZA DIETRO LA CANONICA.

INTENZIONI MESSE 15.9 ALL'29.9.19

S. SOFIA DI CANARO CENTRO

SABATO 14.9 - ore 18.30 - Libera

DOMENICA 15 SETTEMBRE: XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

- ore 10.30 - Def.ta ROSANNA Rossi - Def.to SERGIO Zaghi

- ore 11.45 - MATRIMONIO POZZATO STEFANO - PICONE FAUSTA

LUNEDÌ 16.9 - ore 17.00 - S. MESSA A CORTE LOREDANA

MARTEDÌ 17.9 - ore 08.30 - Libera

MERCOLEDÌ 18.9 - ore 08.30 - Libera

GIOVEDÌ 19.9: - ore 08.30 - Libera

VENERDÌ 20.9 - ore 08.30 - Libera

SABATO 21.9 - ore 18.30 - Libera

DOMENICA 22 SETTEMBRE: XXV DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10.30 Def.ti UMBERTO - LORENZO Cirella

FESTA CON GLI ANZIANI

LUNEDÌ 23.9 - ore 17.00 - S. MESSA A CORTE LOREDANA

MARTEDÌ 24.9 - ore 08.30 - Libera

MERCOLEDÌ 25.9 - ore 08.30 - Libera

GIOVEDÌ 26.9 - ore 08.30 - Libera

VENERDÌ 27.9 - ore 08.30 - Libera

SABATO 28.9 - ore 18.30 - Libera

DOMENICA 29 SETTEMBRE: XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

- ore 10.30 - Def.ti MICHELE - CLAUDIO - LORIS Toffanin

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO (10-25-50 ANNI)

S. MARGHERITA DI GAROFOLO

DOMENICA 15 SETTEMBRE: XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

- ore 09.15 - Libera

DOMENICA 22 SETTEMBRE: XXV DEL TEMPO ORDINARIO

- ore 09.15 - Def.ti LINO - ERIDANIA - NABORE - LUCIANO - ROBERTO

- Def.ti DELINDA - WIMER - UBALDO - ERMES Zaghi

DOMENICA 29 SETTEMBRE: XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

- ore 09.15 - Def.ti ERMES - GIOVANNI - M. ROSA - GIAMPAOLO - CLELIA - PAOLO



DIARIO SETTIMANALE
PARROCCHIE DI S. SOFIA IN CANARO
DI S. MARGHERITA IN GAROFOLO
DOMENICA 15 SETTEMBRE 2019
XXIV DEL TEMPO ORDINARIO



Ci sarà gioia in cielo per un solo peccatore che si converte.

+ *Dal Vangelo secondo Luca, 15,1-32*

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono
(continua pag.4)

